



COMUNE DI CHIAVARI
Città Metropolitana di Genova
SETTORE 1°- Segreteria Generale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE**

n. 42 del 19 giugno 2024

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di Giugno alle ore 21:00,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato mediante posta elettronica agli indirizzi già comunicati dai Consiglieri, previa comunicazione al Prefetto effettuata con nota n. 29909/2024, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione nell'Aula consiliare presso la sede comunale, assicurando la pubblicità dei lavori tramite la trasmissione della seduta in streaming.

Risultano presenti i Signori:

	Nome	P	A
1	MESSUTI FEDERICO	X	
2	SEGALERBA ANTONIO	X	
3	SANGUINETI EMANUELE	X	
4	BRIGNOLE CLAUDIA	X	
5	SANGUINETI MASSIMO	X	
6	LAGOMARSINO GIUSEPPE	X	
7	DELLA CASA ZANARDI LANDI PIETRO-UGO	X	
8	SOLARI ILARIA	X	
9	GINOCCHIO LUCA	X	
10	GALLI ALICE	X	

	Nome	P	A
11	MONTI ALESSANDRO in collegamento da remoto	X	
12	BETTOLI MIRKO	X	
13	BERTANI ANTONIO	X	
14	GARIBALDI SILVIA	X	
15	CALCAGNO ALESSANDRO in collegamento da remoto	X	
16	GIARDINI GIOVANNI	X	
17	ORECCHIA NICOLA	X	

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Domenico Finocchietti**

Presidente del Consiglio Comunale Avv. Antonio Segalerba procede ad introdurre il punto n. 9 all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n° 51 in data 07/06/2024, ad oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2024, che si allega al presente atto, istruita su iniziativa del Sindaco MESSUTI FEDERICO dal Settore 3 - Servizi Finanziari;

ESAMINATA la documentazione allegata alla stessa;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione e richiamate le motivazioni riportate nella stessa quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO che la suddetta proposta è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore suindicato e del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 3, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO atto che il Segretario generale ha effettuato il controllo sulla conformità della proposta alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, secondo le previsioni e nei limiti di cui all'art. 4 comma 4 e 12 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

CON VOTI favorevoli n. 11, di cui n. 10 espressi per alzata di mano e n. 1 per chiamata nominale (consigliere Monti in collegamento da remoto), n. 6 consiglieri astenuti, di cui n. 5 con espressione per alzata di mano e n. 1 per chiamata nominale (consigliere Calcagno in collegamento da remoto), nessun voto contrario, su n. 17 consiglieri presenti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione n. 51 ad oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2024

Si dà atto che il verbale della discussione relativa all'argomento in oggetto viene depositato nell'Ufficio di Segreteria

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Antonio Segalerba

IL Segretario Comunale
Dott. Domenico Finocchietti

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO

Proposta di Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 07/06/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2024

Su iniziativa del Sindaco MESSUTI FEDERICO

Settore 3 - Servizi Finanziari

Ufficio: Tributi

Responsabile del procedimento: Il Dirigente Trudu Massimiliano / ArubaPEC S.p.A.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" come modificata dalla Legge Regionale 7 aprile 2015, n. 12 "Disposizioni di adeguamento della normativa regionale ed in particolare:

- l'art. 14 che dispone, tra l'altro, ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti:

*l'individuazione dell'ambito regionale unico – corrispondente all'intero territorio regionale – articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre province liguri;

*che nella propria area la Città Metropolitana provveda alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residui indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano;

Vista la Legge regionale del 29 giugno 2023 n. 12 recante "Istituzione dell'Agenzia regionale per i rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge Regionale 24 febbraio 2014, n.1 (norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e la gestione integrate dei rifiuti)";

Viste:

-la deliberazione ARERA del 3 agosto 2022 n. 363/2022/R/RIF che ha approvato la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025" e approvato il Metodo tariffario per il servizio integrato dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2);

-la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF che ha introdotto i criteri e i parametri per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) introdotto dalla delibera 363/2021/R/RIF;

-la deliberazione ARERA del 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 che ha reso disponibile il tool di calcolo;

-la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 387/R/RIF che definisce gli indicatori di efficienza e qualità della raccolta differenziata;

-la deliberazione ARERA del 23 gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF che ha adeguato i valori dei tassi di remunerazione del capitale;

Premesso che il Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, allegato A della Deliberazione ARERA n. 363/2022/R/RIF, all'art.1 definisce l'Ente territorialmente Competente come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

Richiamate:

-la deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il Metodo tariffario per il servizio integrato dei rifiuti (MTR);

-la deliberazione ARERA del 3 marzo 2020 n. 57/2020/R/RIF che ha disposto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente:

-la deliberazione ARERA del 27 marzo 2020 n. 2/DRIF/2020 recante "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";

Considerato che:

-con la Legge regionale del 29 giugno 2023 n. 12, le funzioni connesse all'applicazione del regime di regolazione dei servizi e impianti sono trasferite ad ARLIR;

-Città Metropolitana di Genova ha chiesto a Regione Liguria di chiarire quale soggetto rivestisse il ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) nel periodo transitorio dall' 1.7.2023 al 31.12.2023 e quale Ente, nelle more della piena operatività dell'Agenzia regionale all'uopo istituita, debba e possa svolgere la funzione di ETC ai fini della raccolta dei dati per la successiva validazione dei PEF;

-Regione Liguria ha chiarito che le funzioni di ETC connesse alla regolazione tariffaria dei servizi debbano continuare ad essere garantite da parte degli Enti attualmente competenti in linea di continuità con quanto praticato fino ad oggi;

-per quanto sopra richiamato Città Metropolitana di Genova è pertanto il soggetto legittimato alla validazione del piano economico finanziario inerente il servizio di gestione rifiuti del Comune di Chiavari;

Rilevato che la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) risulta propedeutica, o comunque collegata, all'approvazione delle tariffe TARI da parte dei Comuni, che restano titolari ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge 147/2013 in base al quale "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti disposizioni in materia;

Dato atto che nel Comune di Chiavari, la società Aprica S.p.A. opera in qualità di gestore del servizio integrato rifiuti per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati, trattamento e avvio a recupero dei rifiuti differenziati e spazzamento e lavaggio mentre l'Amministrazione Comunale svolge servizio di attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ed ha a proprio carico il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di trattamento e smaltimento;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. di "Milleproroghe") convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15/2022 che recita "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Visto il comma 7-quater dell'art. 7 del D.L 39/2024 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 67/2024 che recita "Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15. è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale";

Preso atto che il Comune di Chiavari ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n. 117 del 28 dicembre 2023;

Vista la Relazione al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani elaborato dal Settore V – Servizio Nettezza Urbana – allegato sub A);

Vista l'atto dirigenziale n. 1381/2024 emesso dalla Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente – Servizio Gestione risorse in rete avente quale oggetto "Aggiornamento biennale e validazione del piano economico finanziario 2022 -2025 per le annualità 2024 e 2025 relativo al servizio di gestione rifiuti nel Comune di

Chiavari ai sensi del MTR-2, allegato A della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF” acquisito al n. 27783 del protocollo comunale in data 3 giugno 2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – allegato sub B);

Visti gli allegati all’atto dirigenziale sopra indicato qui di seguito riportati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) relazione di accompagnamento all’aggiornamento biennale 2024 -2025 del Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti Bacino del Tigullio (GE) elaborato ai sensi della deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF elaborata da APRICA S.p.A. per la parte di competenza – allegato sub C);
- b) relazione di accompagnamento all’aggiornamento biennale 2024 -2025 del Piano Economico Finanziario elaborata dal Comune di Chiavari per la parte di competenza – allegato sub D);
- c) relazione di accompagnamento all’aggiornamento biennale 2024 -2025 del Piano Economico Finanziario elaborata da Città Metropolitana di Genova per la parte di competenza – allegato sub E);
- d) tool di calcolo relativo alla raccolta dati per l’elaborazione del Piano Economico Finanziario per gli 2024-2025 – allegato sub F);

Visto che anche per l’anno 2024 l’Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall’art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l’elaborato avente quale oggetto il “Piano tariffario - determinazione tariffe ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651”, allegato sub. G), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che con la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 sono state previste due componenti perequative che non rientrano nel computo dei costi di riferimento del servizio ma che tuttavia sono aggiunte nell’avviso di pagamento della TARI, con separata evidenza, riferite alla copertura di:

- agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad euro 1,50/utenza;
- rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare/laghi/fiumi/bacini idrici pari ad euro 0,10/utenza;

Viste:

- la proposta, sottoindicata al punto a), per la determinazione delle quote fissa e variabile da ripartire fra le utenze domestiche e non domestiche da ripartire;
- la proposta, sottoindicata al punto b), per la scelta dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99;
- la proposta, sottoindicata al punto c), per la classificazione delle utenze domestiche:

a. determinazione della ripartizione delle quote da riscuotere tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.850.506,28	€ 2.611.549,53	€ 4.462.055,81	

				76,00%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 587.634,58	€ 821.736,34	€ 1.409.370,92	24,00%
Piano Finanziario complessivo			€ 5.871.426,73	

b. scelta dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,80	0,6	1	0,88
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,70
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	2,05
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,61
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	3,27
Nucleo da 6	1,30	3,4	4,1	3,76

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,45	3,28	5,5	3,24
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,43	2,5	3,5	3,50
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,60	4,2	4,9	4,90
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,64	3,1	5,22	5,22
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,43	9,85	13,45	9,70
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1,10	8,2	10,22	9,19
OSPEDALI	1,07	1,29	1,29	8,81	10,55	10,55
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,20	8,78	12,45	10,00
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,45	9,08	14,78	12,00
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,78	8,9	14,58	14,58
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,21	8,95	12,12	10,55
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92	3,13	7,53	7,53
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	3,73	45,67	78,97	30,60
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	3,25	39,78	62,55	26,65
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	2,65	32,44	51,55	21,73

SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,01	12,6	21,4	17,09
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	4,80	58,76	92,56	39,37
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	2,10	12,82	22,45	17,00
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	4,02	28,7	56,78	35,18
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

c. Classificazione utenze domestiche:

<u>Classificazione</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Determinazione delle quote</u>
abitazione principale di residente e locali pertinenziali di abitazione principale di residente	utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazione a disposizione di residente	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazioni di non residenti e locali accessori di abitazioni di non residenti	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 90%
abitazione di persona giuridica e locali accessori di abitazione di persona giuridica	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 75%

PROPONE al Consiglio comunale

- 1) di prendere atto della Relazione al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani elaborato dal Settore V – Servizio Nettezza Urbana – allegato sub A);
- 2) di prendere atto dell'aggiornamento biennale e validazione del piano economico finanziario 2022 -2025 per le annualità 2024 e 2025 relativo al servizio di gestione rifiuti nel Comune di Chiavari ai sensi del MTR-2 come da l'atto dirigenziale n. 1381/2024 emesso dalla Città Metropolitana di Genova -Direzione Ambiente – Servizio Gestione risorse in rete acquisito al n. 27783 del protocollo comunale in data 3 giugno 2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - allegato sub. B);
- 3) di prendere atto degli allegati al sopra indicato atto dirigenziale come di seguito indicati:
 - a) relazione di accompagnamento all'aggiornamento biennale 2024 -2025 del Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti Bacino del Tigullio (GE) elaborato ai sensi della deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF elaborata da APRICA S.p.A. per la parte di competenza – allegato sub C);
 - b) relazione di accompagnamento all'aggiornamento biennale 2024 -2025 del Piano Economico Finanziario elaborata dal Comune di Chiavari per la parte di competenza – allegato sub D);
 - c) relazione di accompagnamento all'aggiornamento biennale 2024 -2025 del Piano Economico Finanziario elaborata da Città Metropolitana di Genova per la parte di competenza – allegato sub E);

d) TOOL Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) – raccolta dati per l’elaborazione del Piano Economico Finanziario relativo agli anni 2024-2025 – allegato sub F);

- 4) di approvare la ripartizione delle quote da riscuotere tra utenze domestiche e non domestiche, i coefficienti previsti dal D.P.R. N. 158/99 e i criteri per la classificazione delle utenze domestiche come descritti in premessa;
- 5) di approvare l’elaborato per la determinazione tariffe ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651, allegato sub. G);
- 6) di dare atto che le tariffe determinate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 13, commi 13 bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall’articolo 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 3, convertito in Legge n. 58/2019.

..